21-GIU-2026
da pag. 9 / foglio 1 / 2

www.ladiscussione.com
laDiscussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi
Quotidiano - Dir. Resp.: Giuseppe Mazzei
Tiratura: 25000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (Data Stampa 0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Fondazione Magna Grecia, a New York il Sud Italia che cresce e attrae investimenti

Non più una zavorra o un fattore di crisi, ma un motore per la crescita del Paese, capace anche di attrarre investimenti dall'estero. Il Sud che riparte anche grazie a innovazioni normative come la Zona Economica Speciale, è stato al centro del convegno *"Investing in Southern Italy"*, organizzato dalla **Fondazione Magna Grecia** in collaborazione con **ENIT** ed **Italy America Chamber of Commerce**, presso l'Istituto Italiano di Cultura di New York.

"Un Sud che cresce e che dà garanzie di legalità rappresenta anche un investimento sul capitale umano, sul capitale sociale, sulla struttura nuova del Mezzogiorno – ha dichiarato **Nino Foti**, Presidente della Fondazione Magna Grecia. *– La nuova normativa che riguarda la Zona economica speciale supera una delle difficoltà maggiori che riscontrano gli imprenditori e cioè quella dei tempi per avere un'autorizzazione ad aprire un'impresa. Il focus di questo incontro, qui a New York, è l'attrazione di investimenti e noi vogliamo dare un contributo serio e concreto, affinchè ci sia sviluppo e una nuova visione del nostro Mezzogiorno".*

"Il Sud Italia rappresenta oggi una delle aree più promettenti per gli investimenti nel Mediterraneo – ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega al Sud, **Luigi Sbarra** –. *Una prospettiva che trova concreta conferma nei risultati conseguiti e nel crescente interesse degli investitori internazionali verso il nostro Paese"*, ha aggiunto. Per Sbarra *"il Mezzogiorno è oggi una realtà che vede crescere il Pil più di altre aree del Paese, ripartono gli investimenti pubblici e privati, si rafforza l'export, il tasso di occupazione ha raggiunto il massimo storico con circa 500 mila nuovi posti di lavoro. Occorre consolidare e rafforzare questa traiettoria, condizione necessaria per recuperare divari storici con il resto del Paese e dell'Europa".*

Per **Massimo Dell'Utri**, sottosegretario agli Esteri, *"non è certamente più il Sud che è solo turismo e cultura, ma un Sud che è anche innovazione tecnologica. Un Sud che ha le sue startup e che si evolve in settori che vanno dalla farmaceutica all'elettronica e a tutta una serie di attività che possono riguardare anche la medicina con una serie di servizi importanti e possibilità di crescita del territorio".*

La Fondazione Magna Grecia, nel corso dell'evento ha presentato un Osservatorio per gli investimenti nel Mezzogiorno e ha illustrato l'attività di ricerca *"Italia patrimonio di salute"*, che sarà ulteriormente sviluppata nei prossimi mesi in collaborazione con ENIT. Uno studio innovativo che evidenzia le potenzialità di cinque asset del patrimonio italiano che possono essere in grado di produrre salute: foreste terapeutiche, cultura materiale, cultura immateriale e valoriale dei territori, alimentazione e dieta mediterranea, acque termali. Asset sui quali costruire importanti percorsi turistici.

Sulle modalità di applicazione della nuova normativa per la ZES unica e sui risultati conseguiti si è concentrato l'intervento di **Giosi Romano**, Capo Dipartimento per il Sud della Presidenza del Consiglio e Coordinatore della Struttura di missione ZES unica.

"In meno di due anni da quando è stata attivata la nuova normativa – ha spiegato – *siamo riusciti a rilasciare più di 1.300 autorizzazioni e a generare un totale di circa 9 miliardi di euro di investimento. Questo intervento, unitamente a quello del credito d'imposta stanno riuscendo a stimolare la partecipazione delle aziende, a conferma del fatto che attraverso una disciplina normativa snella ed efficace si possono ottenere risultati importanti". "L'immagine del Sud è già cambiata* – ha sottolineato **Giuseppe Pastorelli**, console generale d'Italia a New York –. *Quello che noi dobbiamo fare è continuare a raccontare una storia di sviluppo, di talento e di opportunità. Questo convegno dà veramente questo segnale. Ringrazio per l'opportunità che abbiamo avuto a New York di coinvolgere investitori, imprenditori e opinion maker americani, per far passare il messaggio che il Sud è una terra di opportunità dove si fondano tradizioni, cultura, talento e innovazione".*

Per **Alessandro Scortecci**, Chief Investment Officer – Direct Investments di CDP Venture Capital *"il Sud non è un peso per l'Italia, ma è e può essere ancora di più il motore della crescita dell'ecosistema. Le cose che chiediamo agli imprenditori, agli startupper del Sud, sono sicuramente un'idea basata su una forte tecnologia, un team con competenze e forte, fortissima, determinazione, nonchè la capacità e la visione di crescere e scalare non solo in Italia, ma soprattutto poi anche all'estero".*

Secondo **Federico Tozzi**, direttore esecutivo della Italy America Chamber of Commerce, *"oggi realmente si guarda all'area del Sud come una zona di sviluppo, ma anche dove potersi trasferire per vivere. Il sud è un posto in cui investire, è un posto in cui fare investimenti, ed è un posto in cui vivere".*

Focus sul fronte della lotta alla criminalità, da parte di **Antonio Nicaso**, docente alla Queen's University del Canada. *"La mafia non deve essere nè un alibi nè un tabù* – ha spiegato –. *Bisogna riconoscere l'esistenza, la presenza*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - L.1976 - T.1976

www.ladiscussione.com
laDiscussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi
Quotidiano - Dir. Resp.: Giuseppe Mazzei
Tiratura: 25000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (Data Stampa 0003041)

DATA STAMPA
45° Anniversario

della mafia, però non può impedire a chi ha voglia di investire al Sud di farlo. Serve attrarre investitori credibili che sappiano sfruttare e valorizzare il territorio. Il problema della mafia si può risolvere in altri modi, ma non può costituire un ostacolo per quanto riguarda gli investimenti nel Sud".

"La Fondazione Magna Grecia ha questa visione: il Sud che può diventare veramente un motore di crescita e riguadagnare il suo posto come fu ai tempi della Magna Grecia – ha dichiarato **Claudio Pagliara**, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New York –. *Credo che New York abbia i capitali per consentire al Sud di innescare un nuovo ciclo di sviluppo".*

Quella di oggi – ha concluso Antonello Colosimo, presidente della Sezione di Controllo sugli Enti della Corte dei Conti e dell'Odv Fondazione Magna Grecia – è *"un'occasione per creare veramente un ponte tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia. La Fondazione si candida a raccogliere le istanze degli imprenditori italo-americani e favorire la partecipazione alle opportunità che, con la ZES e con tutte le normative che favoriscono la possibilità di avere contributi e crediti fiscali, si trasformano in investimenti nel meridione d'Italia. Grande vantaggio di occupazione, grande ritorno e anche una modalità di riallaccio dei legami con le proprie terre di origine".*

– foto xo9/Italpress –

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - L.1976 - T.1976